



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 28 del 30.01.2025

Oggetto:

COPIA

Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.), comprensivo dei Piani assorbiti ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 24.06.2022, n. 81 e del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2025 - 2027.

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 17:20, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

USAI MAURO	SINDACO	A
MELIS FRANCESCO	VICE SINDACO	P
SANNA CLAUDIA	ASSESSORE	P
CACCIARRU ALBERTO	ASSESSORE	P
CHERCHI GIORGIANA	ASSESSORE	P
REGINALI DANIELE	ASSESSORE	P
SPIGA VITO	ASSESSORE	P
SCARPA ANGELA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO presente nella sede comunale

Assume la presidenza MELIS FRANCESCO in qualità di Vice Sindaco presente nella sede comunale

Partecipano alla seduta in collegamento da remoto gli Assessori Vito Spiga, Claudia Sanna, Daniele Reginali

Visto il regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 29.11.2022 ed in particolare l'articolo 13, rubricato "Sedute della Giunta".

Come indicato nel frontespizio del presente atto, all'appello delle ore 17.20 del 30 Gennaio 2025 risulta che:

- Il Vice Sindaco, Francesco Melis, è presente fisicamente nella casa comunale;
- Il Segretario Generale, Dott. Marco Marcello, è presente fisicamente nella casa comunale;
- Gli Assessori Giorgiana Cherchi, Angela Scarpa e Alberto Cacciarru sono presenti fisicamente nella casa comunale;
- Gli Assessori, Vito Spiga, Claudia Sanna e Daniele Reginali sono presenti in collegamento da remoto.

Le modalità di collegamento per lo svolgimento della seduta, verificate dal Segretario Generale, rispettano le disposizioni regolamentari stabilite dalla sopracitata deliberazione di Consiglio comunale.

La Giunta comunale

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge

destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione, a tal fine, dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”

- l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”

- l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma

12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”

- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”
- l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. (..).

Considerato che il Comune di Iglesias, alla data del 31/12/2024, ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e, pertanto, nella redazione del PIAO 2025-2027, non tiene conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica

Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Preso atto che, in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Visto in particolare l’articolo 1, comma 1 del sopracitato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, il quale prevede che, nei Comuni con più di 50 dipendenti, i seguenti piani siano assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- a) Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
- b) Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali;
- c) Piano della performance;
- d) Piano di Prevenzione della Corruzione;
- e) Piano organizzativo del lavoro agile;
- f) Piano di azioni positive.

Evidenziato che l’articolo 1, comma 2 del sopracitato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, prevede inoltre che: *“Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”*.

Evidenziato, altresì, che l’art. 1, comma 4 del medesimo D.P.R. 81/2022 prevede la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando, pertanto, la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di Performance dell’Amministrazione.

Dato atto, inoltre, che l’art. 2, comma 1 del D.P.R. 81/2022 prevede che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Visto il decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica: *“Regolamento recante definizione del contenuto del*

Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07.09.2022 e in vigore dal 22 settembre 2022.

Considerato che il suddetto decreto 30 giugno 2022, n. 132 prevede la seguente composizione del PIAO:

- 1) Scheda anagrafica dell’Ente;
- 2) Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
- 3) Sezione Organizzazione e Capitale Umano;
- 4) Sezione Monitoraggio.

Atteso che ciascuna suddetta sezione del P.I.A.O. è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale.

Dato atto che per l’anno scorso il P.I.A.O. è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 25.01.2024 e che si rende pertanto ora necessario approvare il piano riferito al triennio 2025 -2027.

Viste

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.09.2023, adottata ai sensi dell’articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2023 – 2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 12.12.2024 avente ad oggetto: “Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P) 2025 - 2027 (Art. 170, comma 1, Dlgs 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 12.12.2024 avente ad oggetto: “Bilancio triennale 2025-2027. Approvazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 03 del 10.01.2025 avente ad oggetto: “Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2025 – 2027”.

Considerato che il Comune di Iglesias ha provveduto ad approvare, oltre i sopracitati documenti relativi al DUP (D.C.C. n. 54/2024), BILANCIO (D.C.C. n.55/2024) e PEG (D.G.C n.03/2025), anche il seguente provvedimento di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell’art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione *concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*, è assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano del lavoro agile e del lavoro da remoto ad integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 19.05.2023.

Precisato che con riferimento al Piano dei fabbisogni del personale 2025 – 2027, la stesura del DUP ha subito modifiche per effetto del D.M. 25 luglio 2023, il quale nel rettificare il principio contabile applicato concernente la programmazione ha prodotto effetti soprattutto per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni di personale.

Dato atto che il senso delle novità approvate con il decreto è stato quello di concentrare nel Documento Unico di Programmazione l'attenzione sull'impatto finanziario del piano assunzioni previsto per i prossimi esercizi, lasciando direttamente al PIAO il compito di dettagliare il quadro dei nuovi ingressi e le modalità di acquisizione delle risorse necessarie per coprire il fabbisogno negli anni a venire.

Letta pertanto la modifica suddetta al principio contabile che recita quanto segue: "la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO).

Atteso che il Comune di Iglesias ha elaborato il DUP 2025 – 2027, come richiesto dal principio contabile aggiornato, limitandosi a quantificare le spese di personale per il periodo 2025-2027 e che tale quantificazione è contenuta nel DUP medesimo 2025 – 2027 (DCC 54 del 12.12.2024, Sezione operativa Parte seconda, voce: "Programmazione triennale risorse per fabbisogno di personale 2025 – 2027).

Precisato che pertanto (tenuto conto di quanto sopra illustrato relativamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale), con riferimento:

- al Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali 2025 -2027;
- al Piano delle azioni positive 2025 -2027;
- al Piano della Formazione del Personale 2025 -2027;
- al Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 – 2027;
- al Piano dei Fabbisogni di Personale 2025 – 2027;

gli stessi sono inseriti direttamente nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 -2027 allegato e sono approvati con il presente atto.

Dato atto che il Comitato Unico di Garanzia si è riunito in data 14 gennaio 2025 per la programmazione delle azioni positive 2025 – 2027 e che le relative osservazioni sono state partecipate all'Amministrazione e alla Dirigenza con lettera, prot. n. 2312 del 15.01.2025.

Atteso che il PEG 2025 – 2027, contenente gli obiettivi di primo livello è stato approvato con la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 03/2025, mentre il Piano della performance con la previsione del Piano pluriennale delle attività di funzionamento 2025 - 2027 (P.P.A.F) e il piano degli obiettivi specifici aventi il carattere della operatività,

esecutività e funzionalità (Obiettivi) - sono inseriti e approvati con il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 -2027.

Visto l'art. 7, comma 1 del decreto 30 giugno 2022, n.132 che prevede quanto segue:

“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”

Dato atto che

- il Comune adotta il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.
- il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 24 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28.02.2025, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).
- Il Comune di Iglesias ha approvato nei termini il Bilancio di Previsione 2025 -2027.

Riscontrato che pertanto il Comune di Iglesias, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente, fatti salvi il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, il Piano delle azioni positive, il Piano della Formazione del personale, il Piano dei Fabbisogni di Personale e il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza come sopra già precisato, i quali sono inseriti direttamente (unitamente al Piano della Performance).

Atteso che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del

contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) (Decreto 30 giugno 2022, n.132), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Esaminato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del Comune di Iglesias, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del Comune di Iglesias:

- ha il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;
- viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA 2022 di cui alla delibera ANAC 7 del 17.01.2023 - e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013, nonché successivi aggiornamenti) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Precisato inoltre

- che, con riferimento al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, esso è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e, pertanto, i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a: - dare attuazione alle misure contenute nel piano - fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto - rispondere ad eventuali osservazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni; - comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni, delle misure attuative, adottate per realizzare il Piano.

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il vigente Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 361 del 18 dicembre 2018 e modificato con de deliberazione della Giunta comunale n. 259 del 03.09.2024;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 05.03.2008.

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Iglesias, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo, nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata.

Visti i seguenti decreti del Sindaco:

- n. 15 del 09.08.2023 avente ad oggetto: “Nomina dirigente del Settore Patrimonio Provveditorato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, Dott. Riccardo Carta”;
- n. 16 del 09.08.2023 avente ad oggetto: “Nomina dirigente del Settore Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, Dott.ssa Angela Maria Floris”;
- n. 12 dell'08.08.2024 avente ad oggetto: “Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.Lgs. 267/2000 Settore Patrimonio - Provveditorato al Dott. Riccardo Carta”;
- n. 13 dell'08.08.2024 avente ad oggetto: “Proroga incarico dirigenziale a tempo determinato ex art.110 comma 1 D.Lgs. 267/2000 Settore Amministrativo Contabile alla Dott.ssa Angela Maria Floris”;
- n. 15 del 12.08.2024 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 17 del 23.09.2024 avente ad oggetto: “Nomina dirigente della struttura specialistica - Unità di progetto, ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs. 267/2000”;
- n. 18 del 24.09.2024 avente ad oggetto: “Affidamento incarico dirigenziale ad interim”.

Viste le seguenti note:

- prot. n. 47719 del 10.10.2024 avente ad oggetto: “Avviso pubblico – Procedura di partecipazione per la redazione del PIAO 2025 – 2027 – Sotto sezione rischi corruttivi e trasparenza;
- prot. n. 48618 del 15.10.2024 avente ad oggetto: “Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026. richiesta di monitoraggio delle misure previste nel piano rischi 2024 e proposte per la redazione del piano 2025”.

Sentito l'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V).

Visto in particolare il parere del Collegio dei Revisori con riferimento al Piano triennale del Fabbisogni del Personale 2025 -2027.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267, recante il “ *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”, che si riportano in calce.

Con votazione unanime

delibera

per la motivazione indicata in premessa

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) (DPR 24 giugno 2022, n.81), secondo lo schema definito con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022, n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che sia con riferimento al Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, al Piano delle azioni positive, al Piano della Formazione del Personale, al Piano dei Fabbisogni di Personale che al Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 – 2027, nonché al Piano Performance 2025 - 2027 e Obiettivi specifici 2025, gli stessi sono inseriti direttamente nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 -2027, allegato e sono approvati con il presente atto;
3. di dare atto che si dovrà provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell'art. 6,

comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. di dare atto altresì che sarà cura della struttura competente:
 - provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027 come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - provvedere alla trasmissione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 – 2027 alle Autorità, Organi e/o Istituzioni indicate dalla legge e secondo termini e modalità indicate dalla stessa.

5. di dichiarare, con ulteriore e separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico Ordinamento degli Enti Locali).

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 30/01/2025

IL DIRIGENTE
F.TO MARCO MARCELLO

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 30/01/2025

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.TO DOTT.SSA ANGELA MARIA FLORIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.TO FRANCESCO MELIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/01/2025

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **06/02/2025** al **21/02/2025** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06/02/2025, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 21/02/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 06.02.2025

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MARCELLO